

ANNO XL - N. 2  
giugno 1992



1920/1992

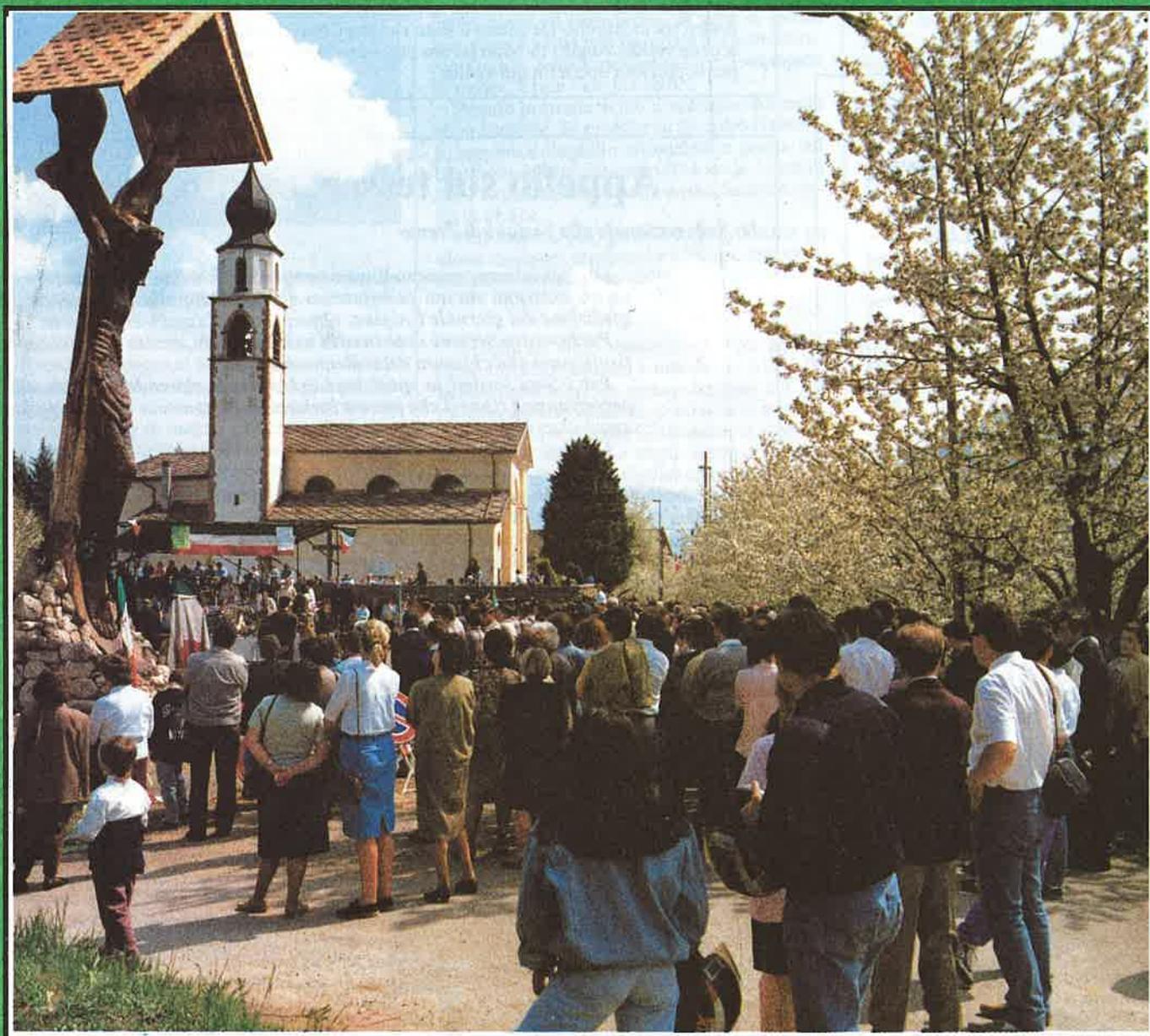
72<sup>a</sup> della Sezione

# Das Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini

Sezione A.N.A. - Trento - Via A. Pozzo 20 - Telefono 985246 - Sped. in abb. post. Gr. 3/70 - Aut. Trib. Trento n. 36 del registro in data 30.1.1953. Periodico mensile. Presidente: Guido Vettorazzo. Direttore resp.: Angelo Amadori. Redattori: Carlo Beltrame, Aurelio De Maria, Bruno Lucchini, Sandro Sommadossi, Ernesto Tonelli.

Taxe percue - Tassa riscossa, Abonnement Poste  
Abbonamento Posta 38100 Trento, 1 Gratis ai soci  
Stampa STT Tn - Via Missioni Africane, 17



## In copertina

## Il monumentale Crocefisso eretto ai Caduti dagli Alpini di Castagné S. Vito

È alto una dozzina di metri ed è stato ricavato da una secolare pianta di castagno dallo scultore perinese Bruno Lunz, che l'ha voluto donare all'ANA.

Imponente e molto partecipata la cerimonia di inaugurazione il 26 aprile 1992.

La targa applicata al basamento recita: «Oggi un antico tronco della nostra terra diventa memoria e segno che ci uniscono nel dolore e nella fede a tutti coloro che, come Gesù Cristo, sono caduti sognando la pace».

## COMUNICATO della segreteria

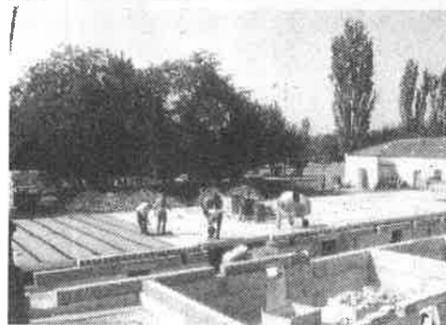
CHIUDIAMO PER FERIE DAL LUNEDÌ 13 LUGLIO AL VENERDÌ 14 AGOSTO

COMUNQUE IN CONCOMITANZA CON LA RIUNIONE DEL COMITATO DI PRESIDENZA CI SAREMO IN SEDE TUTTI I LUNEDÌ DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 20.00

La segreteria

Questo numero è stampato il 22.600 copie dalla STT e reca notizie fino al 15 giugno 1992

## IL CANTIERE DI ROSSOSCH IN PIENA ATTIVITÀ



Numerose le adesioni dei nostri alpini volontari per la costruzione dell'asilo a Rossosch; bella e generosa dimostrazione di amore e solidarietà verso i bambini russi. Anche tre nostri alpini sono partiti per Rossosch sabato 20 giugno: Larcher Fabio di Pomarolo, Martinelli Giancarlo e Martinelli Michele di Ronzo. Altri tre alpini, Ferrari Renzo, Girardi Attilio, Ciaghi Gianluca, partiranno ai primi del mese di luglio. La Presidenza augura loro un periodo di utile e proficuo lavoro, certa che sapranno tenere alto il buon nome e il prestigio degli alpini Trentini.

## LA PRESIDENZA INFORMA

a cura di A. De Maria

- Il giorno 22 maggio 1992 il Presidente Sezionale, accompagnato da una rappresentanza del Comitato di Presidenza ha reso visita di dovere al nuovo Comandante del 4° Corpo d'Armata Alpino Gen. Luigi Federici. Il nostro Presidente de Pretis ha espresso al Gen. Federici tutto l'attaccamento, la simpatia e la stima che gli alpini trentini in congedo nutrono e provano verso gli alpini in servizio. Il Comandante del 4° C.d'A.A. ha risposto con l'apprezzamento più vivo verso gli alpini in congedo che tanto fanno per mantenere vitali i sentimenti di amore verso la Patria e verso la sopravvivenza della nostra bella specialità.
- Il Comitato di Presidenza si è riunito, su cortese invito del Comandante dell'Artiglieria del 4° C.d'A.A. Gen. d. Massimo Burzacca, presso il Distaccamento militare del Tonale. Alla riunione hanno partecipato anche il Sindaco di Vermiglio e i responsabili dei NU.VOL.A. delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi e della Val di Non per pianificare e coordinare il prossimo «Incontro dell'Amicizia» che avrà luogo il giorno 17 luglio al Passo del Tonale. Dalle colonne del nostro periodico desideriamo ringraziare calorosamente il Gen. Burzacca per la sua affabile ospitalità e amicizia.
- Nel corso dell'ultima Assemblea dei Delegati tenutasi a Milano il giorno 31 maggio il nostro socio Aurelio De Maria è stato rieletto Consigliere Nazionale con voti 589 su 648 schede valide. Auguri di buon lavoro per il prossimo triennio con un vivo ringraziamento per la preziosa opera fin qui svolta.

## Appello sul tesseramento 1992

La Sede nazionale alla Sezione di Trento

Milano, 27 aprile 1992

«In data odierna, esaurito l'inserimento nell'elaboratore dei rinnovi e delle nuove iscrizioni sin qui pervenute, si è provveduto alla sospensione della spedizione del giornale l'Alpino.

Per la vostra Sezione sono inseriti n. 15.215 Soci, contro i 20.405 Soci che risultavano alla chiusura del tesseramento 1991.

Per i Soci sospesi la spedizione del giornale riprenderà da quando ci perverranno i rinnovi che potrete inviarci man mano che saranno pagate le quote associative.

Cordiali saluti.»

Comunque dopo questa «nota triste», le cose si sono messe bene. Malgrado manchino ancora 4 Gruppi, la quota Sezionale cresce vertiginosamente verso i 21.000 soci. Segnale ottimo per capire che l'Associazione non ha nessuna intenzione di chiudere i battenti.

**Alpini e Amici: forza e di corsa!**  
**Capigruppo: coraggio e spingete!**

Vs. Sandro Sommadossi

## Offerte per «Operazione Sorriso» pro Asilo di Rossosch

N.N. Gr. ANA Trento	L. 50.000
Gruppo ANA Castagnè	L. 300.000
Nereo Cavazzani - Trento	L. 100.000
Dott. Carmen Brunati	L. 50.000
Gruppo ANA Trento Sud	L. 630.000
Gruppo ANA «Monte Casale»	L. 200.000
Zorzi Vigilio - Panchià, a ricordo dei Caduti del Btg. Artieri-Verona	L. 1.000.000
<b>Totale Lire</b>	<b>L. 2.430.000</b>

Dal nostro Inviato Speciale Amadio Chilovi

## 16-17 maggio 1992 - Adunata Nazionale di Milano



Sabato pomeriggio. È facile trovare la tangenziale e il centro città. Parcheggio ai margini di un'aiuola di Piazza della Repubblica ed è subito... aria di casa. A pochi metri infatti c'è il camion/alloggio di Mezzolombardo. Ricevo il saluto di rito, un bicchiere di teroldego doppio-doc e due metri quadrati... a cielo aperto per assaporare in mezzo a Milano, l'ebbrezza di dormire qualche ora nel sacco a pelo.

Parto subito in esplorazione verso Piazza Duomo. Parchi e marciapiedi sono già organizzati, come è naturale per noi, ma non per i milanesi, alcuni dei quali me lo fanno notare con ammirato stupore. Orientarsi non è difficile. La musica e i cori fanno da stella polare. Piazza Duomo e la Galleria impazzano: musica e cori, baci e abbracci, veci e boccia, il tutto sotto una marea di cappelli con la penna.

Entro in Duomo, anche questo affollatissimo. Le candele votive non hanno più posto sulle rastrelliere; l'ultima candela l'ha accesa un vecio mormorando come una preghiera «per tutti i nostri morti...».

\*\*\*

Alla S. Messa c'è stato il saluto «benvenuti alpini» particolarmente alto e affettuoso del card. Martini, Arcivescovo di Milano: ci ha ringraziato per la nostra presenza a Milano, ha fatto un confronto molto duro fra lo spirito ANA e l'umiliazione di Milano-tangentopoli, ha esaltato i nostri valori di tenacia e amicizia, di pace e amor di patria, ricordando il santo esempio di don Gnocchi e di Teresio Olivelli.

Particolarmente toccante l'incontro di saluto personale del card. Martini col nostro Presidente naz. Caprioli e con la M. d'Oro don Brevi, nonché la citazione da parte dell'Ordinario militare mons. Marra della «Operazione

sorriso» per la costruzione di un asilo d'infanzia che gli Alpini offriranno ai bambini di Rossosch nel 50° anniversario dei fatti di Russia.

Struggenti infine «Stelutis alpinis» e «Sul ponte di Perati» cantate dal valentissimo coro alpino.

\*\*\*

Esco e m'infilo nel fiume di alpini che si dirigono verso il Castello. Incontro molti della mia Zona e tanti altri. Arrivo fino al Castello. Per strada incontro la Protezione Civile della Valle di Non provvista di fisarmonica ed è un attimo ritrovarsi in un gruppo fittissimo tra canti, suoni ed entusiasmo. Il coro si sposta lentamente verso una birreria e ci rinfreschiamo l'ugola. Solo a mezzanotte c'è il «rompere le righe», e non vale per tutti.

Prendo la strada verso il «campo» sudando copiosamente. In prossimità incontro Gabrielli, responsabile dello sfilamento e prima del bicchiere della staffa controlliamo che i cartelli per l'ammassamento della nostra Sezione siano in ordine.

Dal sacco a pelo guardo in alto: è tutto un alone rossastro, sembra che a Milano non ci sia il cielo e nemmeno le stelle.

Sveglia all'alba. Niente tromba ma un fracasso infernale di tram e macchine. Alle 7.00 nella nostra zona di ammassamento c'è già movimento che aumenta di minuto in minuto. Alle 8.30 il Presidente Giustiniano fa il giro a salutare gli alpini. Lo segue come un'ombra l'intramontabile Montibeller che con gli umili gradi che porta sul Cappello dell'adunata sembra un tenentino di prima nomina. Gli alpini continuano ad aumentare e alle 9.00 l'atmosfera si fa incandescente.

L'«avanti marsch» arriva come una liberazione. Dopo poche centinaia di metri il settore è già abbastanza bene inquadrato.

È lungo eterno. Siamo veramente in tanti. Sommadossi ci conta: 220 gagliardetti con 3.000 alpini. La folla assiepata dietro le transenne è numerosissima, applaude e grida «Trento! Trento!» Lungo la sfilata gli alpini mi fanno notare che alle finestre non c'è gente e nemmeno Tricolori. È vero. Stiamo sfilando in



Fotoservizio A.L. Micheli.

mezzo a palazzi di uffici. E manca anche un'altra cosa: gli striscioni stesi in alto con i nomi dei nostri Alpini e il sacrificio dei Caduti. Uno striscione e l'altro, in silenzio e senza vantarcene, noi leggiamo i nomi dei luoghi in cui gli alpini in congedo hanno dato il loro aiuto fraterno e disinteressato: Vajont, Friuli, Irpinia, Valtellina e tanti altri. È legittimo idealmente quello che abbiamo programmato di fare: Rossosch, Però «Aca de Vita»...

A San Babila conversione a L. Le tribune delle Autorità sono vicine, ultimi ordini per tenere il settore nel miglior assetto, la gente continua ad applaudire. Sfiliamo sotto la tribuna e... le autorità stanno facendo conversazione. Ci saluta, familiare al nostro fianco, Labaro Nazionale splendente d'oro e di nostra storia. Il Castello non è lontano. Raccogliamo gli ultimi applausi e al termine della sfilata alpini di Trento si dividono in tanti piccolissimi rivoletti, chi a salutare ancora una volta parenti e amici, chi ad applaudire la sfilata dei comilitoni della Sezione sorelle.

Nel pomeriggio si ritorna a baita. Ancora prima della Tangenziale non ci sono più tricolori: pensiamo che tornando da altre adunate saluti degli alpini che ci avevano ospitato accompagnavano quasi fin sull'uscio di casa. Però l'autostrada è un mare verde e tricolore che porterà fin nei più remoti paesi delle montagne i nostri ideali alpini.

\*\*\*

Così anche l'Adunata di Milano passa in archivio e per lunedì sera gli Alpini avranno senz'altro pulito tutto, come promesso. Già la città l'abbiamo lasciata più pulita di come l'abbiamo trovata, e non è stato difficile. Certo che non ci siamo portati le falci e così l'erba dei giardini spelacchiati e delle aiuole è rimasta incolta come prima.

Com'è andata? Bene, direi. All'interno delle porte storiche la città è stata nostra e di quei milanesi che per un paio di giorni hanno voluto riscoprire il gusto dell'allegria collettiva e della sicurezza anche di notte in zone nelle quali normalmente hanno paura di passare anche un giorno.

E Trento com'è andata? Anche qui bene. L'ammassamento è stato decisamente meno confusionario che in altre occasioni. Già da 7.30 quasi tutti i responsabili dello sfilamento erano sul posto a organizzare. Qualche intoppo dovuto all'esiguità dello spazio previsto per noi è stato superato agevolmente con la collaborazione, direi fraterna, dei vigili urbani e della tradizionale disciplina e spirito di adattamento dei nostri Alpini.

Tolta naturalmente qualche eccezione che ha capito molto poco il nostro oneroso incarico di coordinatori, praticando più l'arroganza che la comprensione.

Ma anche qui l'eccezione conferma la regola. Evviva gli alpini, dunque. E arriverà l'anno prossimo: a Bari?!

PROTEZIONE CIVILE

a cura di A. De Maria

«Malcesine 92»: impegno e professionalità

«Ai piedi del M. Baldo un nuovo positivo collaudo dei nostri NU.VOL.A.»

Sulla riva orientale del lago di Garda, poco oltre l'ardito, castello Scaligero di Malcesine, preso vita, nei giorni 25 e 26 aprile, l'annuale esercitazione di P.C. dei volontari alpini e le sezioni del Triveneto.

La presenza degli alpini a Malcesine ha rievocato ancora una volta l'amore per la Patria, l'uso di profonda umanità, spirito di tolleranza e l'interessata solidarietà civile.

Sono questi gli ideali che gli alpini si portano dentro quando si muovono per lavorare o commemorare, per sostenere chi ha bisogno di aiuto o per ricostruire ciò che le forze della natura hanno distrutto.

Lo sforzo organizzativo operato dalla Sezione di Verona ha creato le indispensabili pretese per un proficuo lavoro durante tutta la fase esecutiva. Il lusinghiero successo conseguito nelle operazioni previste dal documento di impianto è la conferma di una raggiunta professionalità, di una adeguata, intelligente e razionale programmazione capace di pianificare e impiegare al meglio le attitudini dei volontari.

Cantieri di lavoro quindi, ed erano ben 11, e in due giorni di alacre lavoro hanno consentito quanto era stato previsto di realizzare. Esercitazioni speciali che prevedevano interventi simulati di recupero e soccorso sia in acqua che su terreno impervio da parte di volontari altamente addestrati e competitivi. Sono questi i sommozzatori che hanno operato sul lago di Garda, le squadre del soccorso alpino e i nuclei cinofili impegnati in operazioni di recupero e ricerca.

La nostra Sezione ha partecipato alla «Malcesine 92» con 89 volontari provenienti dai nostri 8 NU.VOL.A. contribuendo in maniera efficace alla felice conclusione dei lavori assegnati. Il risultato che più esalta la nostra organizzazione, oltre l'ormai collaudata capacità

logistica, è l'impiego delle squadre specializzate del soccorso alpino, dei nuclei sommozzatori e del personale addetto alle trasmissioni.

\*\*\*

Erano da poco rientrate le squadre alle loro basi che già dovevano ripartire per prendere parte alla:

Esercitazione «Trentino 92» della C.R.I.

Il giorno 2 maggio il nostro potenziale logistico: tende, cucine, tavoli, generatori ed altro materiale è stato utilizzato dal nostro personale volontario per preparare il pranzo ad 800 persone interessate all'esercitazione. Contemporaneamente 48 volontari dei NU.VOL.A. sono stati impiegati dalla C.R.I. come cavie.

Il contributo fornito dai volontari alpini del Centro alla esercitazione, sia nella parte logistica che strettamente operativa è stato, come sempre, improntato alla massima efficienza e serietà, riscuotendo il plauso delle autorità presenti.

Qualche giorno prima e sempre nell'ambito dell'esercitazione «Trentino 92» 15 alpini volontari del NU.VOL.A. Vallagarina erano stati impiegati nella preparazione di oltre 500 pasti per il personale della C.R.I. La stretta e corretta collaborazione fra la nostra Sezione e la C.R.I. del Comitato Trentino può essere motivo di soddisfazione e di fiducia per l'avvenire della nostra Regione.

Un sorriso per i bambini Croati

È stata la conquista più bella, la soddisfazione più cara quella provata dagli 11 alpini che hanno costruito, a tempo di record, un prefabbricato in legno per i fanciulli Croati che la guerra ha sospinto fino a noi. I nostri volontari, guidati con tanto entusiasmo dal loro bravo capo NU.VOL.A. Elio Vaia hanno montato e

reso abitabile, in sole 10 ore di lavoro, una casa.

L'allestimento del fabbricato, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento, è stato realizzato all'interno della caserma De Gol a Strigno. Mi si conceda lo spazio per ricordare questi alpini dei NU.VOL.A. Alta Valsugana, Dx e Sx Adige e Val di Fiemme che hanno lavorato come se la casa dovesse diventare la dimora dei loro figli: Andreatta Carmelo, Lino Gabrielli, Cief Walter, Cief Vincenzo, Giacomucci Giorgio, Varesco Bruno, Gianmoena Mario, Ivan Lorenzi, Renzo Ferrari e Bort Mario.

Questi gli interventi addestrativi del Centro. Non sono mancate però operazioni reali che è giusto ricordare.

NU.VOL.A. Alta Valsugana

Domenica 22 marzo i volontari del NU.VOL.A. sono stati allertati dal C.te dei VV.FF. di Caldonazzo per un incendio divampato su M. Cimone. All'operazione, a cui hanno partecipato 10 squadre dei VV.FF. e un elicottero, i nostri alpini hanno collaborato con la preparazione di pranzi caldi in parte anche trasportati a piedi nella zona d'intervento.

NU.VOL.A. Giudicarie Rendena

In Valle di S. Valentino il giorno 24 maggio il nostro Capo NU.VOL.A. Chesi Rodolfo ha allertato i suoi volontari alpini per dare supporto logistico durante la fase di ricerca di una persona scomparsa. Erano interessati alla ricerca le squadre del Soccorso Alpino di Spiazzo, Pinzolo e Tione nonché i VV.FF., la Guardia di Finanza, i Carabinieri e il Corpo Forestale. Tutta la complessa e difficile operazione è stata diretta e coordinata da Rodolfo Chesi, anche come Capo del Soccorso Alpino di Spiazzo, cui va il più sentito compiacimento della Sezione.

Alla «Baita don Onorio» 10 anni dopo

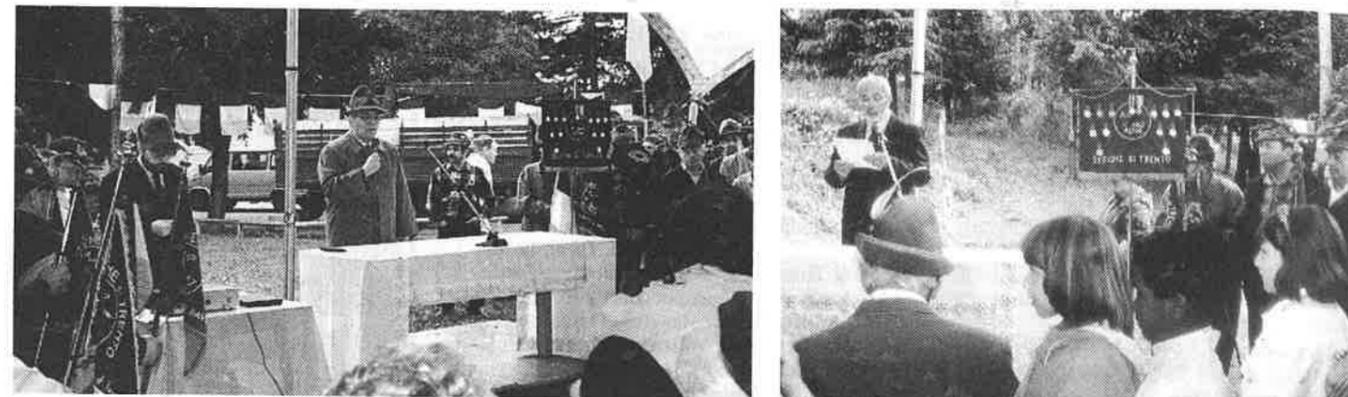


Foto Annalisa Micheli

Sabato 6 giugno: come in una lontana e famosa tappa del Monte Bondone, freddo e pioggia la facevan da padroni. Anche oggi il giro d'Italia sale sul Bondone: sotto un cielo nero pece e con la pioggia gelida che scorreggia ogni velleità.

Eppure oltre trecento persone si sono ritrovate sulla collina di via Giardini sfidando freddo ed acqua, per farsi venire gli occhi lucidi di commozione alle parole del Presidente della Sezione avv. De Pretis che commemorava il decennale della ristrutturazione della «Baita don Onorio».

La giornata era iniziata molto presto per gli splendidi Alpini della Protezione Civile, che già nel corso della settimana avevano attrezzato tutta l'area con idonee coperture, zona cucine, impianti igienici, zona parcheggio, ecc., e che oggi dovevano garantire l'aspetto logistico della manifestazione.

Alle 10.30 puntualmente si dava inizio alla S. Messa, concelebrata dai nostri tre cappellani: mons. Augusto Covi, don Giuseppe Tonetta e don Gianni Spinoni cui faceva seguito la commemorazione ufficiale del Presidente De Pretis che, ricordando le figure di don Onorio Spada e del Presidente Celestino Margonari, sottolineava l'impegno sociale degli Alpini di dieci anni fa, impegno che prosegue anche oggi in varie forme, non ultima quella del Centro di Volontariato Alpino in caso di calamità.

Per gli Amici di don Onorio prendeva poi la parola Ernesto Artuso che con brevi pennellate metteva in evidenza l'opera del sacerdote e poeta degli Alpini.

Si procedeva quindi alla consegna della targa sezionale all'alpino Roberto Sighel, quale riconoscimento per la prestigiosa conquista del titolo mondiale di pattinaggio.

A conclusione della manifestazione, tramontava il Presidente nazionale dei Villaggi S.O.S. dott. Caleri - veniva consegnata al Presidente onorario della Sezione - col. Italo Marchetti una pergamena a ricordo della stretta unitaria degli Alpini trentini con i bambini del Villaggio S.O.S.

Numerose le autorità che hanno voluto sottolineare con la loro presenza l'importante manifestazione: la M.O. Martino Aichner, il g. Giorgio Pontelli, il col. C.C. Franzoso, l'Assessore prov.le Lorenzini, il dott. Sorentino, il dott. Demattè, la dott.ssa Lorenzi, il Presidente dell'Ass. Naz. Marinai d'Italia e della Sezione Prov.le dell'U.N.U.C.I.

Le persone più importanti comunque sono stati i molti bambini del Villaggio S.O.S. che come sempre sono riusciti a far breccia nell'apparente dura scorza degli amici Alpini.

Luigi Deca

Adamello - Passo della Lobbia Alta - 17-18 luglio 1992

Commemorazione Caduti I<sup>a</sup> Guerra Mondiale

Programma

Venerdì 17 luglio

Raggiungimento da parte dei partecipanti dei rifugi:

- Carè Alto con partenza da Malga Coel-Val di Borzago (ore 3.30 circa)
- Città di Trento (Mandrone) con partenza dal rif. Bedole-Val di Genova (ore 2.30 circa)
- Caduti dell'Adamello (Lobbia Alta) con partenza dal rif. Bedole-Val di Genova (ore 5.30 circa)

Per i pernottamenti ai rifugi le prenotazioni dovranno essere fatte, almeno una settimana prima, direttamente dagli interessati ai seguenti numeri telefonici: Rif. Carè Alto 0465/81089, Caduti dell'Adamello 0465/52615, Città di Trento 0465/51193.

Ciascuno provvederà al proprio sostentamento individuale

Non sono previsti ristori di rappresentanza

Sabato 18 luglio

Per coloro che hanno pernottato al rifugio Caduti dell'Adamello è prevista l'ascensione alla cima Cresta Croce (cannoni) con partenza alle ore 6.30 e rientro alle ore 10.

Coloro che hanno pernottato al rifugio Carè Alto raggiungeranno il passo della Lobbia Alta attraverso la vedretta di Lares e il passo di Cavento (ore 6 circa)

Coloro che hanno pernottato al rifugio Città di Trento raggiungeranno il passo della Lobbia Alta attraverso il ghiacciaio del Mandrone (ore 3 circa)

- ore 11.00 S. Messa - Commemorazione dei Caduti - Deposizione corona, con la partecipazione del Coro Monte Iron di Ragoli
- ore 13.00 Ritorno.

Tutti i tracciati su ghiacciaio interessati al programma saranno adeguatamente segnalati. Dai vari rifugi verranno formate spontaneamente le cordate. Si raccomanda di munirsi di attrezzatura di alta montagna (abbigliamento idoneo, piccozza, corda, ramponi, occhiali ecc.).

INFORMAZIONI: ANA Trento tel. 0461/985246, Zona Giudicarie Rendena tel. 0465/91083, Gruppo di Carisolo tel. 0465/52049, Gruppo di Pinzolo tel. 0465/51181, Gruppo di Spiazzo tel. 0465/81052.

Onorificenze - Sono stati insigniti della Croce di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana

Luigi Capogruppo ANA Tesero



Giorgio De Bertol da quasi 20 anni gestore del Rifugio ANA al Contrin e Sindaco di Mazzin di Fassa



Parisi Leone Capogruppo a Bleggio dal 1977.



A tutti le nostre più vive congratulazioni

ATTIVITÀ SPORTIVA

a cura di Marco Zorzi

26° Campionato Nazionale ANA di slalom gigante

Il campionato nazionale di slalom gigante della nostra Associazione, è stato quest'anno organizzato egregiamente dagli alpini di Colein terra bergamasca, ai piedi del massiccio della Presolana, in una cornice di singolare bellezza.

Poco meno di duecento discesisti in rappresentanza di ben 30 Sezioni ANA e delle nostre Brigate Alpine, si sono dati battaglia in quota 2000 in una splendida giornata di sole.

A questo importante appuntamento agonistico, la Sezione di Trento non ha potuto presentarsi con una squadra al completo: solo 13 sui 16 atleti ammessi dal regolamento di gara (e che fatica metterli assieme! vero rigotti?). A causa della concomitanza di tre gare sono inoltre rimasti a casa alcuni dei nostri migliori discesisti della val di Fassa e di S. Martino di Castrozza: un vero peccato!

Nonostante non sono mancati gli allori, anche se non siamo riusciti a mantenere la prima posizione conquistata, lo scorso anno, nella classifica generale per Sezioni; ma si è trattato pur sempre di un magnifico terzo posto con 248 punti, dopo la Sezione di Bergamo (263) e ad un soffio da quella di Verona (249).

Per merito dei due migliori tempi dei due nostri formidabili concorrenti, il fassano Remo Detomas e il perginese Luigi Gandini, la Sezione di Trento è risultata **prima classificata nel Gruppo A**, conquistando il trofeo «Consiglio Direttivo Nazionale» (challenge perpetuo). Pure **prima classificata nel Gruppo B** per merito dell'ottimo duo Celestino Pallaoro perginese e Giovanni Manzana di Mori, aggiudicandosi il Trofeo «Sci Club Alpini di Italia».

Il titolo di Campionato Nazionale Ana di slalom gigante per il 1992 è andato a Leoncelli Fabio della Sezione Vallecamonica con il tempo di 52''82. Questi i piazzamenti dei nostri atleti nelle varie categorie con i relativi tempi, riferiti ai due tracciati (m 250 di dislivello per la I e la II Categoria e m 210 per i Gruppi A e B):

<b>I Categoria:</b>		
6°	Pasquali Giuseppe	55''65
<b>II Categoria:</b>		
17°	Rasom Dario	58''88
19°	Doliana Iginio	59''29
20°	Zeni Paolo	59''31
23°	Tomasi Diego	59''72
<b>Categoria A 1:</b>		
1°	Detomas Remo	49''57
2°	Gandini Luigi	49''61
<b>Categoria A 2:</b>		
5°	De Stefani Tullio	51''45
<b>Categoria A 3:</b>		
4°	Marchi Giorgio	50''92
<b>Categoria B 1:</b>		
2°	Pallaoro Celestino	53''27
3°	Manzana Giovanni	53''69
4°	Rigotti Gianfranco	53''80
<b>Categoria B 4:</b>		
2°	Angeli Vittorio	64''88

16° Campionato Nazionale ANA di corsa in montagna a staffetta

Il 14 giugno la Sezione di Ivrea ha organizzato in maniera egregia a Locana, nell'alto

Canavese ai confini con la Val d'Aosta, il 16° Campionato Nazionale di corsa in montagna a staffetta per squadre di tre concorrenti.

Percorso impegnativo di 7 Km e 200 m di lunghezza e con m 572 di dislivello, uguale per le tre frazioni con partenza ed arrivo proprio davanti alla Sede del Gruppo Alpini di Locana.

Ben 40 le squadre partecipanti in rappresentanza di 10 Sezioni ANA e di tre reparti militari.

La nostra Sezione, che vanta una serie di brillanti piazzamenti nell'albo d'oro di questa manifestazione (tenuta a battesimo nel 1977 proprio da noi, ai Campi di Lasino) era presente con due squadre: la squadra A composta dai fortissimi Bruno Stanga, Paolo Bonomi e Antonio Stedile e la squadra B con Tarcisio Capelletti, Giorgio Sebastiani e Ettore Girardi.

La nostra squadra A ha conquistato un magnifico secondo posto con un tempo di 1h 53'19'', piazzandosi dopo la squadra di Bergamo ad una distanza di meno di tre minuti.

L'altra squadra sezionale si è piazzata ottimamente in quinta posizione con un tempo di 1h 59'37''.

Ottimi i piazzamenti individuali dei nostri marciatori nelle singole frazioni con Stanga in seconda posizione con 37'34'', Bonomi e Stedile terzi classificati (37'33'' e 38'12'' rispettivamente) 4° Girardi con 38'52'', 6° Cappelletti con 39'00'' e 12° Sebastiani con 42'29''.

Ricca e festosa la premiazione diretta con la consueta perizia dal nostro consigliere Attilio Martini nella sua veste di Responsabile sportivo nazionale dell'ANA.

15° Campionato Nazionale ANA di sci-alpinismo



La Sezione di Aosta si è assunta quest'anno l'onere di organizzare sulle nevi della Val Gressoney, ai piedi del maestoso massiccio del Monte Rosa, la 15ª edizione del Campionato di sci-alpinismo dell'ANA, disputatasi il 26 aprile scorso.

Ben 47 le squadre di due atleti ciascuna partecipanti, delle quali 17 in rappresentanza di 8 Sezioni ANA, divise in due categorie: una equipaggiata con sci d'alpinismo e la seconda in sci da fondo.

Molto severo e selettivo, come si conviene a questo tipo di gara, il percorso: partenza da quota 1823 per arrivare alla quota 3500 del Rifugio Città di Mantova per poi scendere fino ai 1630 dell'arrivo. Uno sviluppo di 16 Km ed un dislivello di 1700 metri! Il bel tempo ha favorito la buona riuscita della manifestazione che, come è quasi consuetudine, ha visto trionfare la Sezione di Bergamo seguita dalle Sezioni di Brescia e di Trento, presente quest'ultima con tre squadre.

Il Marino Zorzi, atleta ed accompagnatore (nella sua nuova veste di consigliere e componente della Commissione sportiva nazionale) ci tiene ad esprimere un plauso caloroso agli organizzatori ed alla popolazione di Gressoney La Trinité per l'ottima ospitalità riservata ad atleti ed accompagnatori e per la ricca premiazione finale.

Nella categoria sci d'alpinismo la squadra composta da Nicolini Franco e da Cavosi Danilo dell'ANA Molveno ha conquistato un bellissimo terzo posto nella classifica ufficiale per Sezioni ANA con un tempo di 2h 31'41'' mentre il duo fiemmesse Giacomuzzi Nello-Zanon Michele si è piazzato al 6° posto con 2h 45'04''.

Nella categoria sci da fondo, la squadra dei due fiemmesi Zorzi Marino e Zorzi Rino si è dovuta accontentare della 9ª posizione con 3h 15'44''.

CRONACHE DAI GRUPPI

a cura di Carlo Beltrame e Bruno Lucchini

ZONA ALTO GARDA LEDRO



DRO

Il Gruppo ha voluto festeggiare gli anziani della Casa di Riposo «Favara Faustin» assieme al Coro Castel di Arco con una serata veramente riuscita e festosa per gli ospiti della Casa. Il Consigliere Sezionale Grisenti ed il Consigliere di Zona Pedrotti hanno recato il saluto dell'Ana.

CAMPI

Il Colonnello Marchetti, Presidente onorario dell'ANA trentina, non ha voluto mancare all'assemblea del Gruppo diretto da Rudy Lorenzi, riconfermato capogruppo nel corso delle votazioni. Sempre brillante il Col. Marchetti, infonde fiducia e spirito alpino.

ARCO

Gli alpini, come di consueto, si sono ritrovati presso la Casa di Riposo per un gioviale incontro con gli anziani ospiti. Con musica e canti alpini hanno trascorso un pomeriggio in allegria, portando gioia e simpatia con l'apprezzamento di tutti i presenti e dei responsabili dell'istituto.

ZONA GIUDICARIE ESTERIORI

LOMASO

L'assemblea del gruppo, dopo approvazione delle varie relazioni, ha voluto confermare fiducia al Capogruppo Cav. Dino Gobbi, che con il Segretario Paolo Schonsberg ed un nutrito Consiglio direttivo, guiderà ancora le sorti del Gruppo.

BLEGGIO Onoranze a un caduto

Anche Franco Gusmerotti, morto nel 1944 a Zeithein, in prigionia ai confini con la Polonia, è tornato nel Bleggio. Le sue spoglie riposano ora a Tignerone, accanto ai genitori. L'hanno saluto in tanti alla presenza di autorità, del picchetto armato, di rappresentanti delle varie associazioni e di molti gruppi alpini. Tanti onori, tante testimonianze davanti ai resti di un caduto che ha potuto rimpatriare per il crollo dei muri e grazie ai migliori rapporti fra

i popoli: un segnale di pace, nato sulle distruzioni della guerra.

ZONA GIUDICARIE E RENDENA

CARISOLO

Il Capogruppo Cav. Remigio Righi, come ormai da parecchi anni, è stato rieletto all'unanimità alla guida degli alpini di Carisolo.

Nel nuovo C.D. ha preso posto anche un giovane: Nella Massimo che sostituisce Maestri Narciso che ha preferito ritirarsi.

Ricche di note e avvenimenti le relazioni approvate con le considerazioni che il Capogruppo ha voluto fare per l'impegno e la disponibilità dimostrati da tutti gli iscritti. In particolare ringraziati i giovani che si sono prestati a sostenere un ragazzo della comunità che pur su sedia a rotelle ha raggiunto l'eremo di S. Martino in escursione collettiva. Come pure sono stati citati gli alpini da vari anni di aiuto in Tanzania (Africa) l'estate.

Particolare affettuoso riconoscimento l'assemblea ha porto infine a Don Grazioso Bonenti che, pur trasferito ad altra parrocchia, lascia ricordo e stima indimenticabili.

CASTEL CONDINO

È andato avanti Tarolli Luigi, padre del Consigliere Regionale dott. Ivo Tarolli, persona molto stimata per le sue doti morali, per il suo impegno in molteplici attività culturali e sociali, per la sua vita laboriosa e per l'esemplare senso civico.

Uomo saggio e benvenuto fu per molti giudice conciliatore della comunità di Castel Condino.

Alpino del Battaglione Trento e del Battaglione Val Fassa, partecipò alle operazioni di guerra sul fronte occidentale ed in Balcania.

Socio fondatore dell'A.N.A. di Castello ed anche Capo Gruppo fu animatore e realizzatore di molte manifestazioni.

Gli alpini hanno voluto accompagnare il suo feretro fino al cimitero con molti rappresentanti e gagliardetti dei Gruppi Giudicarie e Rendena, presenti pure dirigenti della Sezione A.N.A. e del Gruppo di Trento.

MONTE SPINALE

Uno splendido sole alla festa per il 30° di fondazione del Gruppo «Monte Spinale», composto dagli alpini residenti a Ragoli, Preore e Montagne.

Guidata dalla fanfara di Pieve di Bono, la sfilata attraversa il paese di Preore per scendere al «Parco del Poz», dove assistiamo alla S. Messa celebrata dal Parroco don Renzo.

Ben in vista il vessillo sezionale e gagliardetti scortati dal Vicepresidente Poli e dal gen. Pontelli, Comandante la Zona Militare di Trento. Al termine gli immancabili saluti del

Capogruppo Gianni Castellani e del Consigliere di Zona cav. Bonazza.

È seguita quindi la benedizione di tre corone floreali per i rispettivi monumenti, e del nuovo gagliardetto. Il rancio consumato in allegra compagnia ha poi chiuso la bella ricorrenza alpina.

ZONA ALTA VAL DI NON

FONDO Comosso ricordo dei quattro alpini

A Sciaves presso Bressanone nel 20° anniversario della tragica morte dei quattro alpini; sottotenente Alberto Turini, sergente Franco Trentini di Villazzano, Edilio Tesconi e Bruno Zanchi, si sono dati appuntamento sul luogo della sciagura molti famigliari e alpini. Erano presenti anche commilitoni della 94ª compagnia del Btg. Trento, ufficiali, sottufficiali e coro della Brigata Tridentina, alpini in armi e in congedo, il sindaco di Sciaves e don Valentino Quinz cappellano militare.

Sul luogo ove un camion militare andò fuori strada ora c'è un cippo con i quattro nomi, eretto dai parenti su interessamento e con la buona volontà dell'alpino Remo Tosolini di Fondo, uno dei superstiti della disgrazia.



\*\*\*

Hanno collaborato nell'organizzazione della «Ciaspolada», hanno aiutato i soci AVIS nell'organizzazione di un'importante gara, hanno preparato un rancio speciale per la festa campestre, hanno fatto una escursione al Macaion conclusa con la messa celebrata nella cappella da loro costruita, hanno innalzato un tendone in piazza offrendo la castagnata di San Martino a tutta la popolazione. Stiamo scrivendo degli alpini di Fondo guidati dal Capogruppo Valentino Endrighi, riconfermato nella recente assemblea. Anche il Gruppo di Fondo partecipa all'iniziativa «Aca de vida» che fornirà acqua potabile a parecchi villaggi delle Ande peruviane.

100 CASSE RURALI PER 170.000 FAMIGLIE TARENTINE

SIGURE AL TRAGUARDO  
EUROPEO



**Le esigenze  
delle famiglie trentine  
hanno ispirato  
finalità e  
strategie delle  
Casse Rurali.  
La solidarietà,  
il lavoro,  
il risparmio per  
la sicurezza  
dell'avvenire  
nella grande  
famiglia d'Europa**

CASSA RURALE

**SPORTELLLO D'EUROPA**

INSIEME SI PUÒ

## Dos Trent

### ZONA SOLE, PEIO E RABBI

#### CIS Con gli anziani

Il Direttivo del Gruppo con la collaborazione di soci ha organizzato la Festa dell'Anziano, che ha raccolto ben 45 anziani oltre i 65 anni. Ad essi è stato offerto un pranzo presso le Scuole comunali (con cucina alpina) e un



piatto di rame con simboli di montagna. È seguita musica alpina con qualche ballo in allegria. Gli anziani hanno molto gradito il ricordo.

### ZONA BASSA VAL LAGARINA

#### ALA Spoglie di alpino dalla Germania dell'Est

Un commovente rito funebre ha accompagnato le spoglie dell'alpino Enrico Demichei provenienti dalla Germania dell'Est al cimitero di Ala.

Un picchetto militare ha reso gli onori ai resti del caduto deceduto nei lager nazisti il 5 maggio del 1944 dopo essere stato ferito sul fronte greco albanese e deportato dai tedeschi a Wasungen.

Numerosi i presenti in rappresentanza di associazione d'arma, i soci del Gruppo di Ala, la Fanfara del Gruppo, le autorità locali con il gonfalone della città di Ala.

### ZONA ROVERETO

#### LIZZANELLA La Baita è risorta, più bella di prima

Bruciata un anno fa è stata inaugurata, risorta e rifatta ora più bella. Alla grande festa di primavera era presente pure il Presidente sez. le de Pretis con i Cons. Colombo e Dapor, la fanfara sezionale, il Sen. Vettori e moltissimi



alpini in rappresentanza con i gagliardetti.

Così la «Baita di Costa Violina» può essere ancora meta ospitale, base di partenza per il «Sentiero della pace», da Castel Dante, alla Caverna D. Chiesa e allo Zugna ed inoltre stazione di studio archeologico-preistorico molto interessante. Le mitiche piste con le orme pietrificate dei dinosauri di 200 milioni d'anni fa distano infatti appena 15 minuti a piedi.

#### VOLANO

#### «L'avellana 1992»: record battuto

La 6ª edizione di questa gara, disputata in una splendida giornata di sole, ha visto la vittoria di Paolo Bonomi, con il tempo di 36' sui 12 km di percorso e il crollo dei record precedenti.

Alla partenza 107 podisti in varie categorie, come pure i 273 marciatori, di svariati gruppi organizzati. Numerosi i rappresentanti alpini del Btg. Trento e del Regg. Belluno.



Allietavano la manifestazione il Corpo bandistico «S. Cecilia» di Volano con majorettes ed una nutritissima serie di premi distribuiti dal Capogruppo di Volano Marcolini, dai rappresentanti dell'Amministrazione comunale e della Cassa Rurale, dal Cons.re Dapor per la Sezione A.N.A. di Trento.

#### ROVERETO I «veci» con i «bocia»

Sul pullman carico di «penne nere», moderna «tradotta», c'erano una quarantina di alpini congedandi del reggimento «Belluno» di stanza a Belluno, con il comandante colonnello Mossino (già comandante del «Trento») ed alcuni ufficiali.

Accolti dal capogruppo Ana di Rovereto, Giorgio Zanella nella sede di via Canestrini, dal consigliere zonale Dapor e dall'assessore Ferrari, gli alpini hanno visitato i luoghi sacri, dall'Ossario, alla Campana della pace, fino alla grotta di Damiano Chiesa e le vicine orme fossili dei dinosauri.

A mezzogiorno, ospiti del gruppo alpini di Villalagarina e del loro capo cav. Baldo, i «bocia» hanno consumato un lauto «rancio» al di là dell'Adige. Quindi il pomeriggio lo hanno passato assieme ai «veci» di Lizzanella e del loro capogruppo Ennio Barozzi.

Le giovani «penne nere» se ne sono quindi tornate a Belluno, portando nel cuore un gradito ricordo di Rovereto, delle sue zone sacre e degli amici dell'Ana della Vallagarina.



#### VALLARSA Omaggio ai Caduti nel 30º del Gruppo

Livio Rossaro non ha potuto invece rientrare in patria: la fossa comune di Neuburgsdorf Germania est ha solo permesso il recupero di un pugno simbolico di terra, deposta ora nel Monumento ai Caduti. La cerimonia, resa solenne dalla presenza di familiari, del sindaco Stoffella, del Pres. Malossini, dal Gen. Pontelli, con picchetto militare, dal Vicepres. s. Decarli, e di molti alpini della Zona che con quelli di Vallarsa e la fanfara di Lizzana celebravano anche il 30º di fondazione del Gruppo si è svolta in modo commovente e con giorni splendidi.

E nel ricordo dei caduti s'è avuto anche il ricordo di chi è impegnato nella solidarietà quotidiana, come ha detto il Capogruppo N. Giuseppe.



La storia di trent'anni del gruppo alpini Vallarsa è la storia di tante mani tese, di tanta fatica e partecipazione in ogni momento di bisogno. È la storia della gente della valle, sempre.

#### POMAROLO Con gli alpini la festa degli alberi

Dalla collaborazione fra alpini e scuole elementari anche quest'anno è scaturita in Servizio la «festa degli alberi» con riflessioni sull'ecologia, lancio di palloncini e di una grossa m...



golfiera di carta velina, costruita da insegnanti e alunni, che ha volato poi fino a Malo di Vicenza, consulente il prof. Vettorazzo.

Il tutto alla presenza di autorità civili, forestali e religiose, partecipanti 100 alunni con i loro insegnanti e il Direttore did. Zandonati.

Alla «Baita Penne nere» il Gruppo alpini di Pomarolo ha preparato e servito a tutti un apprezzatissimo rancio in totale allegria.

#### ISERA

##### Scolari e alpini in Bordala a piantar pini

Analoga manifestazione con impianto di alberi e lancio di palloncini ha avuto luogo anche in Bordala a cura delle Scuole elementari di Borgo Sacco e con la collaborazione del Gruppo alpini di Isera che ha saputo preparare e servire per quasi 200 alunni un rancio alpino da tutti consumato in allegra compagnia.

#### ZONA DESTRA ADIGE

#### ALDENO

All'Assemblea elettiva del Gruppo, la dichiarata indisponibilità del Capogruppo Stefano Dallago, ha fatto convergere la votazione su Luciano Larcher, già Vice ed ora nuovo Capogruppo di Aldeno.

È affiancato da un solido C.D. con Cornelio Muraglia riconfermato Segretario.

#### ZONA SINISTRA ADIGE

#### LAVIS

##### Ricordo di Marco Pedrolli

Un tragico incidente ha privato prematuramente il Gruppo della presenza del Vice Capogruppo, Marco Pedrolli.

Ma sarà tutta la comunità lavisana a sentire la sua mancanza, in quanto è scomparso un uomo di grande bontà, ben visto da tutti, sempre presente a prestare la sua opera schiva e silenziosa a favore di chi ne aveva bisogno.

In particolare al nostro Gruppo mancherà la sua parola pacata, piena di buon senso, le sue doti di organizzatore, la grande carica umana piena di ottimismo e di buon umore.

Ciao Marco, sarai sempre nei nostri cuori!

#### MEANO

##### Il mulo degli alpini dono alla Scuola materna

Tra le diverse iniziative del gruppo Ana di Meano, quelle rivolte ai bambini hanno sempre riscosso notevoli simpatie e consensi. Con una semplice cerimonia allietata dai canti e

dalle filastrocche dei piccoli e alla presenza di numerosi genitori, gli alpini hanno offerto alla scuola materna di Meano un nuovo gioco, un fiammante cavallino di legno a molla, rispondente a tutte le norme di sicurezza. È stato collocato, a cura delle stesse Penne Nere, nel bel parco alberato annesso alla scuola, vicino alla giostra che gli Alpini avevano donato già una decina di anni fa.

#### MATTARELLO

##### A Roma in udienza dal Santo Padre

Nella settimana dopo la S. Pasqua gli Alpini di Mattarello accompagnati dai familiari e da



Amici degli Alpini si sono recati in gita turistica a Roma.

La trasferta è durata cinque giorni nei quali oltre la Capitale hanno potuto visitare le caratteristiche cittadine di Orvieto e Tivoli e ovunque dove la curiosità dei gitanti lo richiedeva.

Mercoledì 22 aprile alle ore 11.00 come da programma è avvenuta la tanto attesa Udienza Generale del S. Padre in piazza S. Pietro gremita di pellegrini provenienti da ogni parte del mondo.

Alla comitiva era stato assegnato un settore privilegiato e così con grande soddisfazione ed entusiasmo tutti i componenti hanno beneficiato della vicinanza del Sommo Pontefice, della Sua stretta di mano accompagnata da parole di lode per gli Alpini.

La giornata continuava poi con la visita guidata alla Basilica di S. Pietro, alle Fosse Ardeatine e alla Roma Antica.

#### TRENTO

##### La Fanfara sezionale in concerto

Ogni anno ormai da molto tempo gli Alpini che compongono il complesso più anziano della Sezione dedicano un concerto a favore della Lega Italiana per la Lotta contro i tumori - Sezione Trentina.

Anche sabato 30 maggio le allegre note della nostra Fanfara hanno riempito la piazza Battisti a Trento, attirando simpatia e consensi soprattutto dai giovani.

Concomitante al concerto della Fanfara Sezionale, ha avuto luogo anche una «bicicletta ecologica» sempre a favore della Lega per la Lotta contro i tumori. Anche per questa iniziativa si sono mossi ancora gli Alpini ed in particolare quelli del Gruppo di Aldeno, che per il secondo anno hanno allestito il punto di ristoro per i ciclisti, e quelli del Gruppo di

Trento che hanno curato l'aspetto organizzativo. Purtroppo la giornata è stata funestata da un incidente stradale occorso al nostro validissimo socio Dusevich Silvano componente il comitato organizzatore, che mentre seguiva la bicicletta si fratturava una gamba. Tramite il «Dos Trent» formuliamo gli auguri più cari per una pronta guarigione.

#### TRENTO

##### 4° Trofeo

##### «Caduti del Gruppo di Trento»

Causa indisponibilità del poligono di tiro a segno per lavori di ristrutturazione, la gara è rinviata al mese di settembre.

\*\*\*

Il 29 maggio nella sede del Circolo ha avuto luogo la proiezione del film naturalistico «Il Parco dello Stelvio», proiezione seguita con attenzione da un numeroso pubblico. Alle Guardie del Parco il più vivo ringraziamento per la partecipazione e per averci fatto trascorrere un'interessante serata.

\*\*\*

Il Consiglio Direttivo del Gruppo ha stanziato un contributo per la costruzione di una comunità famiglia in favore dei minori abbandonati.

Il progetto prevede la realizzazione a Fozzo Ignacu in Brasile di una comunità famiglia lavoro atta al recupero di minori abbandonati per tentare un loro migliore inserimento nella società.

##### Ricordo di Donato Turrini già Vicecom. del Q.Gen. C.d'A.A. in Russia

È andato avanti a 83 anni dopo una vita operosa, dedicata nel dopoguerra all'insegnamento ed all'amministrazione pubblica.

Lo ricordiamo in Provincia e in Regione, di cui fu anche Vicepresidente, Assessore ai Lavori pubblici e Agricoltura.

In anni difficili fu anche Presidente e fondatore dell'Autostrada del Brennero, di cui era ancora presidente onorario. Uomo modesto e cordiale non cambiò certo mai per le cariche che ricopriva e per il potere che aveva. Preferiva in quei tempi la bicicletta all'auto blu.

Nel 1987 all'Adunata nazionale di Trento presentò il suo libro «Russia 1942-43», il suo diario di guerra corredato da molte foto, fatti e documenti particolari.

#### PRESSANO

L'alpino Franco Merlo classe 1965, deceduto in seguito ad incidente stradale, è stato accompagnato al cimitero da molti gagliardetti e tantissimi alpini.

Ricordiamolo, come lui si è ricordato dei fratelli bisognosi donando tutti gli organi per salvare la vita.



#### TAVERNARO

Domenica 12 aprile «delle Palme» dopo la S. Messa e la foto d'obbligo con l'olivo in mano, è seguito l'incontro alpino con assemblea e pranzo sociale. Per la sezione faceva compagnia il consigliere Alessandro Sommodossi.

#### ZONA PIANA ROTALIANA E VAL DI NON

#### FAEDO

##### Alpini festeggiano anziani

Gli alpini di Faedo anche quest'anno hanno organizzato la festa per gli anziani del paese, che numerosi hanno risposto all'invito. Dopo la celebrazione della messa, la festa è continuata nella sala civica dove il capo gruppo Antonio Filippi ed altre autorità in rappresentanza del paese hanno rivolto brevi parole di benvenuto.

#### NAVE S. ROCCO

Il Gruppo alpini ha organizzato domenica 7 giugno la gita sociale. Meta era Venezia con visita particolare alle isole della Laguna. È stata una giornata di sana allegria e soddisfazione per tutti i partecipanti e il bravo capogruppo Ezio Stenico ha approfittato anche per fare una lotteria, il cui ricavato andrà in beneficenza.

#### S. MICHELE A/A - GRUMO Festa per gli anziani

Il Gruppo Alpini ha organizzato domenica 31 maggio un simpaticissimo e cordiale incontro presso la sala convivio dell'Istituto Agrario, gentilmente concessa, per tutti gli anziani dei



due paesi. Il catechista don Renato Scorz ha celebrato la S. Messa esprimendo parole di simpatia per organizzatori ed ospiti.

È poi seguito un ottimo pranzo per circa 150 persone, durante il quale si sono succeduti dei brevi interventi da parte del capogruppo Moser Raffaele, del Sindaco Zanon, dei consiglieri Job e Lucchini e del general Donà. Il Direttivo del Gruppo esprime un sentito ringraziamento all'Amministrazione comunale ed alla Cassa Rurale che con i loro aiuti permettono di fare questa manifestazione.

Per rallegrare tutta la festa era presente il simpaticissimo amico Emilio Santuari con la sua fisarmonica e musica d'epoca.

#### ZONA ALTIPIANI FOLGARIA LAVARONE VIGOLANA E LUSERNA

#### LAVARONE

Apprendiamo che nell'ultima edizione carnevalesca il Gruppo Alpini ha cucinato e distribuito due quintali di gnocchi, servendo oltre 1.000 piatti con 200 litri di vino.

Il Capogruppo Bertoldi lamenta tuttavia il poco impegno dei giovani che, pagato il bollino, si sentono a posto e «stanno alla finestra». Forse il carnevale non basta...

#### VIGOLO VATTARO Aperta la nuova sede Ana

Grande festa alpina a Vigolo Vattaro in occasione dell'inaugurazione della sede ricavata al piano terra del polo scolastico nei locali sottostanti l'auditorium.



Una sede che gli alpini hanno attrezzato grazie al lavoro sodo di molte braccia che, in pochi mesi, hanno trasformato il nudo locale in un accogliente e spazioso ritrovo, il quarto in ordine di tempo nella lunga storia del gruppo, e che costituirà quindi un luogo adeguato alle attività del Gruppo Ana.

#### VATTARO Ricostituito il Gruppo

Circa 1000 persone, nonostante la pioggia, hanno invaso l'ospitale centro dell'Altopiano Vigolana per salutare la rinascita del Gruppo Alpini ora guidato da Gianni Boller con un robusto C.D.

Presente il Presidente sez. de Pretis con il Cons. di Zona Carbonari e varie altre autorità ha avuto svolgimento la sfilata, con i gagliardetti di una quarantina di Gruppi A.N.A., aperta dalla fanfara di Pieve di Bono.

Al termine della S. Messa è seguita la benedizione del gagliardetto con deposizione di corona al Monumento ai Caduti, rimesso a nuovo per l'occasione.

#### FOLGARIA

Erano in molti, popolazione e alpini con tanti gagliardetti, a ricevere le spoglie mortali del soldato Gino Poffo morto nel lager di Zeltheim nel 1944 ed ora rientrato in patria, finalmente. Il saluto del Sindaco Cappelletti e quello commosso ed emozionato di Carbonari, cons.re di zona ed ex internato, hanno accompagnato, con i familiari, molti alpini e amici, fino al camposanto di S. Sebastiano il caduto ritornato a casa.

#### ZONA SINISTRA AVISIO

#### BASELGA DI PINEÈ

##### Roberto Sighel ancora Campione del mondo

I soci del Gruppo alpini, assieme a tutta la comunità pinetana ed alle autorità comunali e provinciali, hanno festeggiato il socio Roberto Sighel Campione del mondo di pattinaggio di velocità. Gli alpini tutti lo ringraziano per il



suo generoso impegno che li rende orgogliosi di averlo come socio e amico. A Roberto Sighel i migliori auguri per altre gare, Olimpiadi comprese!

#### SOVER

Il Gruppo ha un nuovo capo nella persona di Giuseppe Todeschi che saprà certo infondere nell'A.N.A. il suo migliore entusiasmo, già noto nel volontariato di tutta la Valle di Cembra e Pinè. Il Gruppo invia un grazie affettuoso e sentito a Giovanni Todeschi per quanto ha realizzato per gli alpini di Sover durante il suo mandato.

#### SEGONZANO Incontri alpini

In occasione dell'inaugurazione del monumento ai caduti di Castagnè - Cristo in legno - abbiamo lanciato l'idea di incontrarci a Segonzano il 26 luglio in concomitanza con la festa del gruppo.



L'invito è per i veci del «Val Brenta» 21° Regg. Alp. Pos. scaglioni 3°/41 e 1° e 2°/42.

Telefonate al capogruppo Tessadri Dino - tel. 0461/686313, oppure a Vettori Bruno in Trento, San Donà 70, tel. 0461/981260.

## ZONA DESTRA AVISIO

### CEMBRA In festa con la fanfara

Come tradizione, domenica 7 giugno presso il teatro di Cembra si è tenuto l'annuale concerto della Fanfara Alpina.



Foto Annalisa Micheli.

Sala stracolma di gente, un repertorio brillante e diversificato da fare invidia alle più collaudate orchestre, hanno ancora una volta dimostrato la preparazione di questo complesso, giusto vanto di tutta la valle.

Il Vicepresidente Decarli, il Sindaco di Cembra ed il dott. Sartori della Federazione Corpi bandistici, hanno concordemente evidenziato tutte queste caratteristiche, peraltro sottolineate da incessanti applausi della platea.

Ancora complimenti vivissimi al Presidente - rag. Carlo Dessimoni - al Maestro Adelio Sonn ed a tutti i componenti la Fanfara A.N.A. Valle di Cembra.

## ZONA VALLI DI FIEMME E FASSA

### MOENA

Domenica 26 luglio il Gruppo organizzerà la 4ª edizione della corsa in montagna, non competitiva, denominata «Trofeo l'Alpino».

La gara, partendo da Moena, attraverso magnifici boschi, arriva a Fango dopo circa 9 chilometri, presso il BAIT DEI ALPINI. Una grande festa campestre con piatti tipici locali attende i partecipanti.

### POZZA

#### «San Nicolò» tra i bimbi croati

Gli alpini di Pozza tradizionalmente festeggiavano in paese «San Nicolò» con doni e visite ai bimbi della borgata. Con alta sensibilità quest'anno gli alpini hanno voluto aiutare chi ha tanto bisogno, recandosi a Strigno dove erano di partenza numerosi profughi croati alloggiati presso le Caserme. Le Penne nere di

Pozza hanno offerto un assegno di 2 milioni e mezzo di lire, un considerevole quantitativo di viveri, dolciumi materiale didattico ed altro. I profughi sono ormai partiti dal Trentino ma senz'altro hanno portato con se il ricorso dell'affetto e solidarietà alpini.

## ALTA VAL DI FASSA

Dopo breve malattia, stroncato da un male incurabile, è andato avanti l'alpino **Micheluzzi Giovanni Battista**, classe 1914, uno tra i più



attivi alpini del Gruppo, più volte Campione Provinciale di sci Alpino nella sua categoria, Veterani B4.

Premiato recentemente dal Gruppo con targa d'oro, era presente ad ogni manifestazione culturale o sportiva nell'Alta Val di Fassa. Lascia un vuoto incalcolabile nel Gruppo, dove era stimato e rispettato come un Capo, citato ad esempio di vita onesta e altruistica.

Sentite condoglianze alla moglie e famiglia da tutto il Gruppo e dalla Sezione.

## ZONA BASSA VALSUGANA

### SCURELLE Assemblea elettiva del gruppo

Nel corso di una affollata assemblea annuale elettiva, presieduta dal Consigliere di zona Albino Coradello e ospitata nella nuova sede, il locale Gruppo Alpini ha recentemente rinnovato e ampiamente ringiovanito il suo Consiglio Direttivo.

Dopo aver salutato e applaudito l'anziano Capogruppo Remo Girardelli cui è stato conferito il titolo di Presidente Onorario, l'Assemblea ha chiamato alla responsabilità di capogruppo il giovane e dinamico Renato Girardelli, affiancandogli come Vice Fulvio Ropelato, già direttore del coro della Brigata Alpina Tridentina, ambedue coadiuvati da 13 consiglieri.

### BIENO

Capogruppo dal 1967 al 1991 il Cav. Adelfo Tognolli ha lasciato.

Il nuovo Capogruppo Umberto Dellamaria, che con il Gruppo ha promosso un incontro, presenti Sindaco e Giunta, ha conferito al festeggiato Cav. Tognolli una targa con la dedica: «Gli alpini di Bieno riconoscenti per la faticosa appassionata opera dedicata alla crescita dell'Associazione 1967-1991».

## Dos Trent

## ZONA ALTA VALSUGANA

### SERSO

#### Il Gruppo ha la sua Sede

Oltre duecento alpini ed una trentina di gaudiardetti dei gruppi hanno partecipato alla inaugurazione della sede del Gruppo, ricavata nel seminterrato della Casa Sociale del paese, messo a disposizione dalla amministrazione comunale. L'arredamento e la sistemazione del locale è frutto del lavoro degli alpini di Serso, costituitosi in Gruppo appena un anno fa. La Fanfara alpina di Pieve di Bono ha accompagnato la sfilata delle penne nere attraverso le vie del paese ed alla cerimonia di inaugurazione.

### CASTAGNÈ SAN VITO

Con solenne cerimonia religiosa e santa Messa celebrata dal cappellano militare don Augusto Covi si è coronato il sogno degli Alpini di Castagnè di avere il monumento ai Caduti. Oltre duemila penne nere, la Fanfara Sezionale, autorità provinciale e locali, hanno voluto essere presenti alla inaugurazione del monumentale crocefisso e complimentarsi con l'artista Bruno Lunz (v. in copertina).

### COSTASAVINA

#### Con le penne nere festa in famiglia

Festa in famiglia per le penne nere di Costasavina e l'intera comunità, in località «Tomba» a quota quasi 900 sulle pendici della Marzola.

Così gli alpini di Costasavina con a capo Pio Andreatta hanno restaurato la cappelletta con l'impegno di una festa annuale. E padre Nicola con il parroco padre Mario ha celebrato la messa davanti a un centinaio di fedeli.

Poi, il pranzo all'aperto, in un clima di serenità e amicizia, calati nella natura.

### RONCOGNO

#### Risvolti del 30°

Il giorno 22 settembre 1991, il Gruppo di Roncogno festeggiò il 30° di fondazione. Per



l'occasione i bambini della locale scuola materna fecero il classico lancio di palloncini, ai quali era appeso un messaggio. Questo fu ritrovato da un cacciatore nelle campagne di S. Quirino di Pordenone, il quale interessò il locale Gruppo Alpini. Nasce così un piccolo gemellaggio, ed il lunedì dell'Angelo una rappresentanza del Gruppo di S. Quirino guidata dal capogruppo Ionello Favretto viene accolta dal capogruppo di Roncogno Ottavio Zeni con i componenti il direttivo, nella sede del Gruppo. Si trascorre così una giornata in amicizia con l'impegno di ricambiare la visita in occasione dell'inaugurazione della nuova sede del Gruppo di S. Quirino.

## Dos Trent

### Andato avanti

Renato Galvagni classe 1922 2° Regg. Artiglieria, non è più con noi.

Fino dai primi giorni dal suo arrivo nella frazione di Roncogno nel 1960 come insegnante, si distinse come trascinatore nelle attività sociali. Non solo nel 1961 fondò il locale Gruppo Alpini e ne fu il primo capogruppo, ma attorniato dai giovani del luogo fondò il coro Genzianella e si rese principale artefice nella erezione del monumento ai caduti. Realtà queste che rimangono a memoria di una figura, di un amico indimenticabile per la comunità di Roncogno.



## ZONA MEDIA VAL DI NON

Durante la visita Pastorale nel Decanato di Fondo, l'Arcivescovo Giovanni Maria Sartori ha incontrato, a Sanzeno nella Basilica dei SS.

Martiri Sisinio-Martirio e Alessandro, anche la rappresentanza del N.U.VO.L.A. Valle di Non. Durante l'omelia l'Arcivescovo ha espresso elogio e incoraggiamento per il volontariato che il N.U.VO.L.A. esprime in varie attività.

## ANAGRAFE ALPINA

### ■ NASCITE

Ala  
Aldeno  
Arco  
Barco  
Baselga di Pinè  
Bedollo

Bleggio  
Brentonico  
Cavareno

Civezzano  
Darzo

Fondo

Gardolo  
Lasino  
Lavis

Levico  
Lomaso

Magras  
Masi di Cavalese  
Monte Spinale  
Monteterlago  
Monte Zugna  
Nave San Rocco  
Palù di Giovo  
Patone  
Pomarolo  
Rumo  
S. Lorenzo in Banale  
Seregnano  
Sevignano  
Spiazzo Rendena  
Tavernaro  
Val di Gresta  
Val di Pejo  
Volano

Alessio, di Cesare e Salvina Bazzanella  
Jessica, di Stefano e Silvia Dallago  
Nicola, di Andrea e Luisa Cattoi  
Stefano, di Giancarlo e Loredana Filoso  
Giacomo, di Emanuele e Cristina Bernardi  
Mattia, di Lino ed Anita Casagrande; Enrico, di Rosario ed Anna Casagrande  
Fabrizio, di Luciano ed Ornella Caliarì  
Andrea, di Riccardo e Beatrice Dossi  
Caterina, di Giuseppe, Consigliere del Gruppo, e Rosanna Zini; Fabio, di Gilberto e Daniela Zani; Mattia, di Marco e Cecilia Zini  
Naomi, di Mauro e Paola Bonvicini  
Matteo, di Gianni e Luciana Beltrami; Francesco, di Mario e Manuela Eccli  
Gaia, di Alessandro e Francesca Hesler; Ivan, di Marco e Emanuela Daprà  
Oriana, di Mario ed Ornella Lona  
Riccardo, di Matteo e Francesca Dallapè  
Federico, di Alessandro e Cristina Pedrolli; Andrea, di Dario e Cristina Gottardi  
Francesca, di Gualtiero e Maria Pohl  
Jasmine, di Tino ed Antonella Gobbi, nipotina del Capo Gruppo Dino Gobbi  
Stefano e Simone, di Giorgio e Nadia Manaigo  
Valentina, di Gualtiero e Luisa Vaia  
Katia, di Mario e Claudia Simoni (Montagne)  
Veronica, di Giordano e Graziella Depaoli  
Cristiana, di Paolo ed Annalisa Bucella  
Sara, di Stefano ed Evelina Piazzera  
Noemi, di Maurizio e Manuela Moser  
Giada, di Enrico e Luigina Lasta  
Matteo, di Giorgio e Patrizia Sannicolò  
Piero, di Dino e Giulina Fantì  
Alessandra, di Sandro e Sonia Aldrighetti  
Alessandra, di Lorenzo ed Adriana Antonioli  
Alberto, di Silvio e Carla Ravanelli  
Alessia, di Gioacchino e Nadia Tisi  
Stefania, di Benedetto e Marina Testa  
Maicol, di Fausto ed Angela Ciaghi  
Daniele, di Ennio e Gabriella Veneri  
Luca, di Luciano e signora Simoncelli

Rallegramenti ai genitori ed affettuosi auguri ai nuovi fiori alpini.

### ■ MATRIMONI

Arco  
Cavalese  
Civezzano

Darzo  
Dimaro  
Lavis  
Levico  
Mattarello

Monte Zugna  
Predazzo

Tezze

Val di gresta

Vallarsa  
Villagarina

Auguri di lunga vita e serena felicità.

### ■ DA 10 ANNI INSIEME

Val di Gresta

Giorgio e Dolores Bottacini

### ■ DA 25 ANNI INSIEME

Baselga di Pinè  
Campi di Riva  
Cinte Tesino  
Civezzano  
Monte Zugna  
Predazzo  
Val di Gresta

Ezio e Bruna Ferrari  
Rino, Vice Capo Gruppo, ed Ornella Parisi  
Giovanni, Capo Gruppo, ed Anna Buffa  
Lorenzo e Giovanna Fronza  
Gianni e Daria Cattoi  
Luciano e Graziella Piccolin  
Renato, componente del Direttivo, ed Emilia Casari  
Dario e Luciana Sommadossi

## ■ DA 30 ANNI INSIEME

Monte Zugna Sergio ed Albina Azzolini; Vito e Silvana Simoncelli; Rino «Amico degli Alpini» e Giuliana Cerbara

## ■ DA 35 ANNI INSIEME

Cinte Tesino Cipriano, Presidente Onorario del Gruppo, ed Irma Ceccato  
Monte Zugna Giovanni «Amico degli Alpini» ed Antonella Pozzer

## ■ DA 40 ANNI INSIEME

Brez Camillo ed Elena Menghini  
Lenzima Giuseppe ed Elvira Turri  
Moena Silvano, campione sezionale 6ª categoria di Sci Fondo ed Angela Somnavilla  
Nave San Rocco Lodovico e Giulietta Caset  
Pomarolo Michele ed Iginia Pedri  
Povo Marcello, già per vari anni Capo Gruppo ed attualmente Vice Capo Gruppo, ed Ada Berlanda  
Trento Carlo e Camilla Zanetti

## ■ DA 45 ANNI INSIEME

Mezzolombardo Sanzio ed Ester Deluca  
Palù di Giovo Placido, reduce del fronte russo, ed Ada Moser

## ■ DA 50 ANNI INSIEME

Nave San Rocco Bruno e Liduina Moser  
Predazzo Ettore ed Ernestina Sottoriva

## ■ DA 51 ANNI INSIEME

Trento Vittore e Jole Corradini

## ■ DA 55 ANNI INSIEME

Cles Ugo Buzzi, classe 1909, e Elisa Adele Vuerich  
*Rallegramenti agli sposi con i migliori auguri per il loro felice ed ambito traguardo.*

## ■ ANDATI AVANTI

Avio Sebastiano Simoni; Lionello Zomer  
Bedollo Franco Failo  
Brentonico Alberto Burli  
Campodenno Diego Zanoni  
Castagnè Alfonso Gretter  
Cavalese Valentino Degiampietro  
Cavareno Sergio de Bertoldi; Pio Larcher  
Dimaro Piero Ramponi; Pio Stanchina  
Dro Abbondio Santoni  
Gardolo Luigi Stenico; Francesco di Fuso  
Isera Cornelio Balter  
Lavis Marco Pedrolli, Vice Capo Gruppo  
Levico Paolo Pallaoro  
Lona-Lases Carlo Dorighi  
Mezzolombardo Vittorio Pedron  
Lizzana «Monte Zugna» Andrea Pozzer  
Mori L'«Amico degli Alpini» Dino (Gaetano) Andreolli  
L'«Amico degli alpini» Pola Franco  
Armirio Perini

Nave San Rocco Armirio Perini  
Palù di Giovo Enrico comm. Sebastiani  
Pieve di Bono Aquilino Ceschinelli  
Pomarolo Pio Fasanelli  
Povo Giuseppe Merz «Brigido», socio fondatore del Gruppo

Prade e Zortea Matteo Zambra  
Predazzo Cirillo Giacomelli, per molti anni nel C. Direttivo; Nicolò dell'Antonio, reduce di Francia ed Albania; Giampiero Cemin, guida alpina, caduto tragicamente sul Cervino; Angelo Facchini

Pressano Marco Merlo  
Primiero Willy Toffol; Pietro Jagher; Michele Longo; Emanuele Broch; Virgilio de Biasio; «Amico degli Alpini»

Rovereto Tullio Zandonati, socio anziano, reduce di Grecia  
Sevignano Alfonso Antoniazzi  
Spiazzo Rendena Candido Fedrizzi  
Strigno Aldo Melchiorri «Petti»

Tesero  
Trento

Val di Gresta  
Valfloriana  
Vigo Cavèdine  
Volano

*Partecipando al dolore dei familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.*

## ■ LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Alta Val di Fassa Il padre Albino di Giancarlo Debertol; il padre Felice di Renato Ploner; il padre Enrico di Luigi Iori

Baselga di Pinè Il padre di Andrea Bernardi; il fratello di Luciano Dorighi

Brentonico La moglie di Bernardino Giovanazzi e madre di Elia; la moglie di Antenore Giuliani e madre del consigliere Giuseppe; il padre Germano del Consigliere Ivano Mazzurana

Darzo La madre di Leone Beltrami  
Dro La madre Vincenzina di Alfredo Sartorelli  
Faedo La moglie Irma di Giorgio Calavero  
Grumo-S. Michele La madre Giovanna, di Angelo Speranza  
Levico La piccola Francesca dell'«Amico» Roberto Vettorazzo (Corain) e signora Mara

Magras La madre di Giovanni Zanella  
Masi di Cavalese La madre di Giorgio Vinante e nonna di Renzo e Raffaele Vinante; il figlio di Giovanni Ciacomuzzi

Mattarello Il fratello di Candido Tamanini; la madre di Lino Dorigatti; la madre di Maurizio Francescon, consigliere del Gruppo; la madre di Aldo Murara; il padre di Giulio Demattè  
Mezzolombardo La madre di Paolo Tait; la moglie di Mario Franzoi; il fratello di Livio Dallago; la suocera di Lino Tabarelli

Mori La madre dei Soci: Pietro, Flavio e Dino Walter Cescatti; la moglie Gina del Socio Poli Elio; il padre di Luigi Toller e suocero della madrina Mariarosa Pallaoro

Palù del Fersina Il padre di Luigino Fasanelli; il padre di Sergio Piccoli; il padre di Paolo Vinotti  
Pomarolo La moglie di Valentino Bort, socio anziano  
Povo La madre di Dario Morandini e nonna di Paolo; la moglie di Nicolò Dellantonio; la madre di Gianni Dellantonio e nonna di alpini; la moglie di Bruno Serra e sorella di Gianni e Vittorio Dezu- lian; la nonna di Omar Avogadri; il padre di Amedeo Giacomelli; la madre di Paolo Facchini

Primiero La madre di Ferdinando Tissot  
Ranzo Il padre Camillo di Franco e Sandro Margoni  
Rumo La suocera di Orestino Bonani  
S. Lorenzo Banale Il padre Evaristo del Capo Gruppo Albino Baldessari

Spiazzo Rendena La moglie di Attilio Chiodega e madre di Renzo, Gianni ed Erminio; la moglie di Gabriele Sartori  
Tezze La madre Luigia di Luciano e Renato Gonzo  
Vallarsa Il padre di Giulio Parmesan  
Volano La madre di Lorenzo Mattè

*Partecipando al dolore dei familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.*

## Ricordo di Aldo Daz

*Il giorno 23 maggio, nel cimitero di Trento e con grande partecipazione di amici ed estimatori, si sono svolti i funerali del Gen. Aldo Daz, prematuramente andato avanti.*

*Il presidente sezionale avv. de Pretis, prima della sepoltura, ne ha tratteggiato, con parole commosse, le qualità di comandante, di combattente, di cittadino impegnato in molti settori e iniziative di volontarietà sociale.*

*Giovane ufficiale di complemento dell'art.ria alpina, il Daz ha partecipato con valore alla campagna di Russia, nella 20ª batt. del gruppo «Vicenza», meritandosi la medaglia d'argento al V.M. e il trasferimento in servizio permanente.*

*Dopo l'internamento in Germania, ha percorso una brillante carriera militare fino a comandante del V Regg. art., Capo di Stato magg. del IV C.d'A.A., comandante della Zona mil. di Trento, sempre distinguendosi per l'impegno, capacità e attaccamento al servizio.*

*Poco prima della morte aveva conseguito la promozione onorifica a Generale di C.d'A.*

Emilio Trettel  
Livio Leveghi; Donato Turrini, reduce del fronte russo; Remo Saiani; Attilio Sembenotti, reduce di Plevlja; Renzo Sommadossi  
Giacomo Mazzucchi, socio fondatore  
Luigi Lozzer  
Corrado Lever, Vice Capo Gruppo  
Tullio Consolati, socio anziani; Silvano Tovazzi

## Incontri alpini

## LUGLIO

- 12 - Raduno al Monte Corno Battisti, a cura dei Gruppi di Vanza e Rovereto  
12 - Raduno Nazionale al Monte Ortigara  
12 - Spiazzo Rendena: inaugurazione sede del Gruppo  
12 - Gruppo di Capriana: 25° di fondazione  
12 - Gruppo di Tiarno di Sotto: incontro alpino a Malga Cadrè  
13 - Cerimonia Mausoleo Cesare Battisti sul Doss Trento, a cura del Gruppo di Trento  
17 - 18 - Incontro sezionale sull'Adamello all'altare del Papa  
18 - 19 - Gruppo di Levico: Festa alpina  
19 - Gruppo di Tesero: Raduno a Pampeago per 7° anniversario di Stava  
19 - Gruppo di Predazzo: incontro alla chiesetta di Valmaggior  
19 - Gruppo «Alta Val di Fassa»: IV manifestazione «Amici della Montagna»  
19 - Gruppo di Arco: Festa alla sede di «Prabi»  
19 - Gruppo di Monteterlago: incontro alpino ai «3 Faggi»  
26 - Gruppo di Fierozzo: inaugurazione Monumento ai Caduti  
26 - Gruppo di Segonzano: 25° di fondazione e 20° dle Monumento  
26 - Gruppo di Cavareno: Raduno della Zona «Alta Val di Non»  
26 - Gruppo di Moena: Festa alpina e gara podistica  
26 - Gruppo di Sabbionara: Cerimonia Caduti a «Cima Monumenti»  
26 - Gruppo di Lasino: incontro a «Campi» di Lasino  
26 - Gruppo di Molina di Ledro: incontro a «Malga Cita»  
26 - Gruppo di Tenno: incontro al Lago di Tenno

## AGOSTO

- 2 - Incontri alpini presso il Gruppo di Masi di Cavalese - Ronzo Chienis - Cavèdine - Concei  
9 - Gruppo di Ziano: incontro a Sadole presso il Rifugio M. Cauriol  
9 - Gruppo di Nago: incontro alpino sul «Dos Casina»  
9 - Gruppo di Avio: Festa alpina alla «Cola»  
9 - Gruppo di Pieve di Ledro: incontro a «Malga Saval»  
9 - Gruppo Fai della Paganella: commemorazione del cap. mil. padre Tonidandel e incontro di zona  
16 - Gruppo di Panchià: Raduno a Cavolonte presso la chiesetta

## SETTEMBRE

- 5 - a Marostica giuramento della Brigata Cadore  
13 - Inaugurazione del Gruppo di Marco - Invito particolare a tutti i Gruppi  
13 - Gruppo di Covello: incontro alpino alla sede  
20 - Gruppo di Storo: Festa di S. Maurizio  
20 - Gruppo di Piodicastello: Inaugurazione sede  
27 - Gruppo di Riva: Festa di S. Maurizio e 120° anniversario Costituzione Corpo degli Alpini  
27 - Gruppo di Novaldo: 25° di fondazione  
27 - Gruppo di Soraga: incontro alpino al Passo S. Pellegrino

## Offerte per «Dos Trent»

Gruppo ANA Roncegno	L. 100.000	Cav. Hueller Guido per ricordare la moglie Anna	L. 50.000
Gruppo ANA Molveno	L. 40.000	N.N. Gr. ANA Lavis	L. 30.000
Gruppo ANA Seregno - S. Agnese in ricordo dei soci scomparsi	L. 100.000	Gruppo ANA Lomaso	L. 20.000
Gruppo ANA di S. Michele a/A	L. 50.000	Antonio Carlassara - Gr. ANA Bleggio	L. 10.000
Cons.re Dario Versini Gr. S. Michele a/A	L. 50.000	sgr. Mario Simoni - Gr. «Monte Spinale» per la nascita di Katia	L. 20.000
Gruppo ANA Fondo	L. 100.000	Gruppo ANA di Aldeno	L. 32.500
Gli amici dell'art. alp. Toni Lutteri di Arco in memoria	L. 100.000	Sign.a Moscon Emma in Pignarella, madrina Gr. di Dambel, in memoria del fratello Aurelio deceduto in Germania	L. 50.000
Gruppo ANA di Montesover	L. 100.000	Turini Davide - Moncalieri in memoria del figlio Sten. Alberto perito a Schiaves il 26.4.1972	L. 300.000
Cons.re Carlo Zanetti - Gr. di Trento e sign.a Camilla per 40° di matrimonio	L. 50.000	Gruppo ANA di Barco per la nascita di Stefano Filoso	L. 20.000
Gosetti Armando - Gr. Termenago	L. 5.000	Gruppo ANA Brentonico a ricordo dei Caduti e dei soci «andati avanti»	L. 10.000
Rigotti Modesto - Gr. Padergnone in memoria della sorella Ada	L. 50.000	Buzzi Ugo - Cles, cl. 1909, ricorrendo il 55° di matrimonio con Elisa Adele Vuerich	L. 50.000
N.N. Cavalese	L. 15.000	Gruppo ANA Pomarolo	L. 50.000
Don Dario Cologna in memoria di P. Reich, Margonari, Civettini, Oreste Bonani	L. 10.000	Gruppo ANA di Arco	L. 50.000
Sig.ra Iva Tomasoni ved. Leoni in memoria del marito capit. Edoardo	L. 150.000	Gruppo ANA di Campodenno in memoria del socio Diego Zanoni	L. 10.000
Marinchel Maria - Mezzolombardo in memoria del marito Rodolfo	L. 50.000	Gruppo ANA Sevignano per la nascita di Alberto Ravanelli	L. 10.000
Gruppo ANA di Vigo Cortesano	L. 20.000	Gruppo ANA di Monteterlago	L. 10.000
Fenice Renato, Malacarne Giorgio, Onorati Rodolfo, Gusmerotti Pietro, Serafini Angelo e N.N., soci del Gr. ANA di Bleggio	L. 51.000		
Soci Gr. Bleggio Franco e Daniele Giongo con la famiglia, per ricordare papà	L. 50.000		
		<b>Totale Lire</b>	<b>L. 1.813.000</b>



AUTOSTRADA DEL BRENNERO  
TRENTO-VIA BERLINO, IO

